

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 92 (2020)
Heft: 2

Artikel: Specialisti di milizia dell'esercito si occupano della sicurezza nel ciberspazio al WEF
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-913792>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Specialisti di milizia dell'esercito si occupano della sicurezza nel cibern spazio al WEF



Comunicazione Difesa

Così come nello spazio aereo e sulle strade, durante il World Economic Forum il traffico è intenso anche nel cibern spazio. Pertanto, il dispositivo di protezione dell'esercito viene esteso e intensificato in funzione delle minacce e del compito. Anche durante il Forum economico mondiale, la Base d'aiuto alla condotta (BAC) è responsabile della cibersicurezza dell'esercito: protegge i sistemi informatici e le reti informatiche dell'esercito e ne assicura il buon funzionamento.

Prima del WEF gli specialisti di milizia della BAC entrano in servizio presso il quartiere generale a Berna. Nella vita civile lavorano nel campo della cibersicurezza e hanno l'esperienza necessaria per garantire la capacità di resistenza dell'organizzazione di professionisti della BAC. Mentre altri militari sono impiegati per la sicurezza del WEF all'esterno, in mezzo alla tempesta di

neve dei Grigioni, i ciberspecialisti lavorano a Berna davanti agli schermi. Sorvegliano le reti e i sistemi informatici dell'esercito per individuare possibili infiltrazioni da parte di soggetti estranei e, se necessario, intervenire rapidamente. Per individuare le anomalie e interpretarle correttamente, i cibermilitari si servono del loro ricco bagaglio di esperienze.

Le intenzioni degli hacker

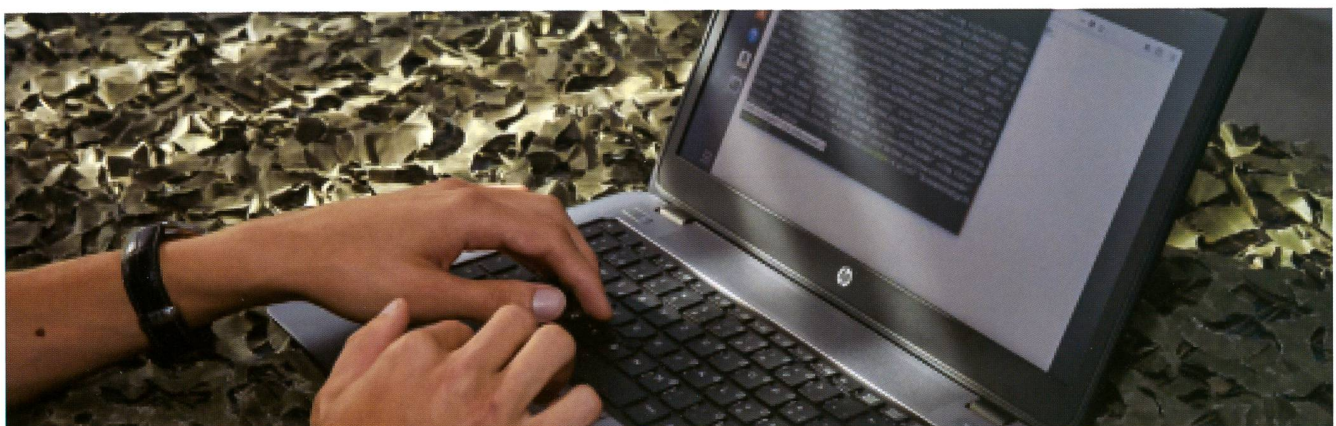
Eventuali aggressori possono colpire l'esercito in vari modi: per esempio con un attacco *distributed denial of service* (DDoS), che mira a ridurre la disponibilità di informazioni. In un simile attacco, un server viene sommerso di richieste fino alla sua saturazione.

Un altro possibile attacco consiste nella manipolazione di un sito web con l'obiettivo di indebolire la credibilità dell'organizzazione (il cosiddetto *defacing*).

Oltre all'osservazione dei sistemi dell'esercito, i ciberspecialisti analizzano anche lo sviluppo della situazione nel cibern spazio globale, per individuare precocemente l'eventuale presenza di minacce concrete per l'esercito e per l'adempimento del suo compito. A tal fine, gli specialisti della BAC collaborano anche con altre organizzazioni, tra cui la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione della Confederazione (MELANI).

Un tassello del quadro della situazione

Tutte le informazioni provenienti dal cibern spazio sono trasmesse al monitoraggio della situazione del Comando Operazioni dell'esercito e completano il quadro della situazione per le operazioni. I ciberspecialisti sono parte integrante del dispositivo con cui l'esercito può adempiere il suo compito a favore del WEF. ♦





Farmacie Pedroni

**richiedi la carta fedeltà gratuita
sconto direttamente alla cassa**

**Al Ponte, Sementina
Arcate, Cugnasco
Camorino (Socar)
Castione**

**Della Posta, Sementina
Delle Alpi, Faido
Dr. Boscolo, Airolo
Dr. Pellandini, Arbedo**

**Dr. Zentralli, Roveredo
Moderna, Bodio
Muraccio, Ascona
Nord, Bellinzona**

**Riazzino (Centro Leoni)
San Gottardo, Bellinzona
San Rocco, Bellinzona
Stazione, Bellinzona**

**Defibrillatori: in tutte le farmacie
Vendite online: www.farmaciadellealpi.ch**



ALLTHERM Pharma Suisse SA – Grossista Medicinali, Bellinzona


RISTORANTE
GRAND CAFE
AL PORTO



Un luogo, una storia

Il 3 marzo 1945 il Cenacolo Fiorentino ospitò l'incontro segreto "Operazione Sunrise" ad opera dell'ufficiale svizzero, magg Max Waibel, risparmiando al Norditalia le gravi distruzioni che l'ordine di fare "terra bruciata" avrebbe cagionato.

Dopo tanta storia, oggi il Ristorante Grand Café Al Porto offre la cornice ideale per ospitare ricevimenti, cene aziendali, ricorrenze familiari o eventi particolari, da 10 a 80 persone.

Benvenuti nel Salotto di Lugano, dal 1803.

Ristorante Grand Café Al Porto, Via Pessina 3, CH-6900 Lugano
Tel. +41 91 910 51 30, www.festeggiare.ch

Pulizia e risanamento canalizzazioni

Righetti
Service

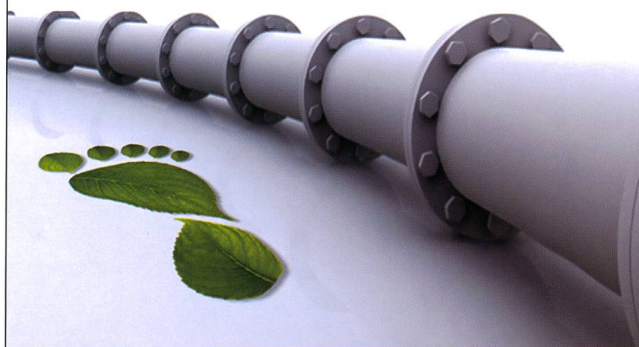
**24h Servizio picchetto:
24h 079 540 25 51**

**Sistemi innovativi di pulizia
e risanamento delle canalizzazioni**



**sicuro
efficiente
sostenibile**

... senza lavori di scavo!



Righetti Service SA
Via S. Mamete 86
6805 Mezzovico

T: 091 966 98 18
F: 091 966 24 72
www.rigoil.ch

90
ANNI
Righetti